

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**  
**San Salvario - Cavoretto -**  
**Borgo Po - Nizza Millefonti**  
**- Lingotto - Filadelfia**



**CITTA' DI TORINO**

**ODGCI8 3 / 2023**

**07/03/2023**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -  
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia  
BORELLO Rosario  
DI BELLA Elena  
FERRARA Serafino  
FIORELLI Serena  
FOIETTA Enrico  
FRANCONE Vittorio

GRUPPI Francesca Valeria  
LOI CARTA Alberto  
LUPI Alessandro  
MANCUSO Gerardo  
PALUMBO Antonio  
PASQUALI Raffaella  
PETRACIN Noemi

TABASSO Matteo  
TASSONE Riccardo  
VARESIO Francesca  
VERRI Paolo

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DELPERO Stefano - GUGGINO Michele Antonio - MARCHI Claretta - PASSADORI Roberto - PERA Dario - PRATIS Veronica

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO (EX-ART. 45) - RIGENERAZIONE E AUTOSUFFICIENZA URBANA - AGRI-CAMPUS BIOFILICI: UN MODELLO SOSTENIBILE PER LA CURA DEI BENI COMUNI

### PREMESSO CHE

- L'economia mondiale, che si sta ancora riprendendo dalla pandemia di Covid-19, ha subito un ulteriore rallentamento a causa delle interruzioni della catena di approvvigionamento globale e dell'aumento del debito pubblico. La guerra in Ucraina ha inoltre esacerbato il già costante aumento dei prezzi del cibo e dell'energia in tutto il mondo, che stanno impattando sulla stabilità economica in tutte le regioni. Non aiutano anche condizioni metereologiche sempre più estreme come forti piogge, tempeste tropicali, uragani, caldo anomalo e siccità che colpiscono pesantemente alcuni paesi e regioni del mondo.
- In questo periodo di piena emergenza occorre moltiplicare gli sforzi e agire subito a livello locale per supportare i cittadini nella transizione socio-ecologica-economica puntando sull'autonomia energetica e sull'autosufficienza alimentare di comunità. Diffondere consapevolezza su come funziona il territorio, i servizi ecosistemici e su come gli individui sono indivisibilmente interconnessi. In questo la Città' di Torino e le Circoscrizioni dovrebbero dare un importante contributo.
- Il nostro territorio e sistema alimentare sono fortemente compromessi. Riprenderne il controllo e unirsi in azioni collettive per ottenere dei cambiamenti e' alle radici di concetti come partecipazione e democrazia. Scuola ed educazione, agricoltura, salute, energia, protezione dei territori, biodiversità, emergenza ambientale sono diverse facce di una sfida poliedrica che vede al centro l'ecosistema in cui si svilupperanno tutte le azioni umane, dal basso.

### CONSIDERATO CHE

- Oggi la maggior parte delle persone risiede in città'. L'urbanizzazione insostenibile comporta problemi relativi a infrastrutture urbane mal funzionanti, inquinamento, rifiuti industriali e domestici, deflusso, smaltimento delle acque reflue, scarsa qualità dell'acqua, riduzione degli spazi aperti e verdi, congestione del traffico, elevato consumo di energia e generale ridotta salute ambientale con irreversibili conseguenze sul benessere umano (Harmsworth, nd; Skinner, 2010).
- Gli spazi verdi urbani e la biodiversità hanno numerosi vantaggi, tra cui il miglioramento della salute, il senso di benessere, la riduzione dello stress, l'aumento della produttività, la riduzione della criminalità e l'aumento del valore delle proprietà (Barnett et al., 2005). Forniscono inoltre servizi ecosistemici vitali come la mitigazione delle inondazioni e dell'erosione, regolano il microclima migliorando il confort urbano, offrono spazi aperti per lo svago e il benessere psico-

fisico delle persone, costituiscono oasi di naturalità diffusa e habitat per specie vegetali e animali, favoriscono la raccolta di contaminanti trasportati dall'aria e dall'acqua e rappresentano luoghi privilegiati per l'educazione ambientale delle future generazioni.

- Diventare più autosufficienti è un obiettivo ormai condiviso da un numero crescente di cittadini. Pertanto, sempre più non agricoltori si impegnano nel processo di produzione alimentare sia attraverso la coltivazione di un orto comunitario o di un orto privato.
- Investire risorse e energie affinché alcuni parchi cittadini possano diventare una risorsa ecologica ed alcuni quartieri possano dunque avviarsi verso un processo di autosufficienza alimentare e energetica, dovrebbe essere tra i focus principali di tutte le amministrazioni. Vi è urgente bisogno di riqualificare la città in modo che possa essere sostenibile, sana e inclusiva destinando alcune aree verdi sottoutilizzate all'agricoltura e ad attività collettive anche attraverso la creazione di legami forti e di reciproco sostegno tra aree rurali urbane e peri-urbane.
- Nella città di Torino su una superficie territoriale urbana di 130kmq, 47kmq sono di Aree Verdi e gran parte di queste sono ricomprese nella Circostrizione 8. Quest'ultima è pertanto la circoscrizione che ha la maggiore responsabilità, nonché un grande potenziale, per promuovere modelli di gestione sostenibile delle risorse ambientali, favorire la consapevolezza pubblica e individuale riguardo ai benefici dell'investimento in capitale naturale, anche per le sue ricadute sull'economia e la società di tutta la città.

### RITENUTO CHE

- Uno specifico, concreto strumento per far fronte simultaneamente alle sopraccitate priorità può essere la realizzazione di **Agri-Campus Biofilici Urbani**, ovvero campus autosufficienti e collaborativi per la rigenerazione ecologica e sociale, la cura e la gestione beni comuni, dei territori urbani e peri-urbani in transizione (sottoutilizzati o abbandonati), in modo resiliente, flessibile e inclusivo e il loro networking. Tali Campus sono progettati secondo il modello "BIOFILIA E BENI COMUNI che include i seguenti principi e linee guida (obiettivi di sviluppo sostenibile):
  - **Architettura:** se presenti edifici, è previsto il recupero attraverso sistemi di bioedilizia, efficientamento energetico, energia rinnovabile, recupero acqua, uso del verde con funzione bioclimatica, Natural Based Solutions.
  - **Natura e territorio:** tutela e rigenerazione degli habitat naturali favorendo i principali servizi ecosistemici attraverso gli strumenti indicati:
    - i. Cura e rigenerazione del suolo (applicazione dei principi di Permacultura e Agricoltura Rigenerativa).
    - ii. Gestione e purificazione dell'acqua (implementazione e manutenzione della vegetazione ripariale).
    - iii. Conservazione della biodiversità (Giardino Impollinatore - Corridoio ecologico - Bug Hotel).
    - iv. Produzione di cibo (orti e food forest in Permacultura e Agricoltura Rigenerativa).
    - v. Ossigenazione e purificazione aria (piante erbacee, arbustive ed arboree - insetti).
    - vi. Produzione di energia e riparo (postazioni di lavoro remoto).
  - **Comunità e individuo:** favorire l'inclusione sociale e il senso di appartenenza. Creazione di comunità Ecologiche, Collaborative e Autosufficienti ispirate ai sistemi naturali intelligenti in cui ai cittadini vengono forniti gli strumenti per contribuire alla fornitura dei principali servizi ecosistemici di cui sopra. Organizzazione di eventi e workshop settimanali per la

sensibilizzazione, il coinvolgimento e la formazione sull'autosufficienza alimentare e energetica, la cura del suolo, rigenerazione, gestione e cura dei beni comuni. Attività di community building e permacultura sociale. Valorizzazione delle diversità biologiche e culturali.

- **Salute e benessere:** rigenerazione del suolo, autoproduzione di frutta e ortaggi, attività sportive e ricreative all'aperto, lavoro remoto nel verde, medicina forestale, riduzione dei consumi e dei ritmi.
- **Educazione e cultura:** educazione ambientale e alimentare, ecologia sociale, Living Lab di permacultura, agricoltura rigenerativa, food forest, biomimetica, biofilia, land art, piegature verdi. Coinvolgimento scuole e università.
- **Generazioni future:** educare le future generazioni a vivere in modo sostenibile riducendo i consumi di acqua/energia/prodotti processati, dunque riducendo l'impatto ambientale procapite futuro.
- **Lavoro:** Creazione di nuove opportunità di lavoro 'green' nei settori dell'economia verde e circolare; favorire la nascita di nuove start-up innovative all'interno dei campus.
- **Governance e finanza:** gestiti attraverso Patti di Collaborazione, come un modello di rafforzamento della coesione sociale e rigenerazione della città finanziati ad esempio attraverso i fondi del PNRR o attività di crowdfunding.

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Sulla base di questi obiettivi e principi, nell'aprile 2022 è stato presentato un progetto di rigenerazione urbana per il bando "Simbiosi" di Fondazione Compagnia di San Paolo, il cui obiettivo era quello di mettere a punto un modello pilota concreto e sostenibile, volto a: favorire iniziative di rinaturalizzazione e di restituzione di capitale naturale nei centri urbani, contribuire a proteggere e recuperare la biodiversità e gli ecosistemi terrestri (e in parte fluviali), prevedere azioni collaterali di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
- Il progetto presentato ha visto il coinvolgimento della circoscrizione, del Politecnico, associazioni e cittadini del territorio.
- Dopo diversi sopralluoghi con i tecnici del comune e ripetuti confronti con l'ufficio del verde pubblico, è stata individuata un'area verde di 14.000 mq con la disponibilità e l'impegno da parte del Verde Pubblico (sottoscritto dalla dirigente) a cederne le competenze gestionali e manutentive alla Circoscrizione Amministrativa 8, qualora il progetto Con.nettare risultasse assegnatario del contributo.
- L'area oggetto di intervento è situata in Corso Moncalieri 422, all'interno dell'area denominata "del Fioccardo" lungo la sponda destra del fiume Po e si estende dalla Passerella Maratona (a c.ca 150 m) sino al club privato "I Ronchi Verdi". Il PRGC classifica le aree oggetto di intervento come "Aree per Servizi pubblici S - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport - lettera V (art. 21 L.U.R.).
- Il termine "**biofilia**" significa letteralmente "passione per la vita" e fu coniato per la prima volta dallo psicologo e sociologo tedesco Erich Fromm per descrivere all'innato istinto umano a connettersi con la natura e altri esseri viventi. Le sue numerose implicazioni (salute psicologica e fisica, resilienza e comunità) muovono la ricerca verso nuove modalità di interazione tra esseri viventi, ambiente urbano e natura per la creazione di spazi abitativi, di lavoro e di interazione sostenibili.

- Il progetto pilota proposto, intitolato "AGRI campus biofilico conNETTARE" applica i principi di biofilia, permacultura e agricoltura rigenerativa con l'obiettivo di fornire un contributo diretto soprattutto alle GENERAZIONI FUTURE, per avviare un cambiamento culturale, economico ed ambientale del rapporto tra bisogni umani e territorio, tra persone e BENI COMUNI.
- In sintesi, e secondo i principi della "biofilia e beni comuni" sopra enunciati, il campus biofilico conNETTARE e' concepito come un sistema che emula gli ecosistemi naturali per aiutare a spostare l'impatto dei cittadini da distruttivo a rigenerativo attraverso un modello di comunità autosufficiente e collaborativa. La forma biomorfa e' simbolo di connessione e biodiversità. Come schematizzato nella foto 4 comprende (A) un giardino impollinatore con piante mellifere per attrarre insetti utili, (B) un giardino produttivo in permacultura per rigenerare il suolo e produrre ortaggi e frutta, (C) un corridoio ecologico studiato appositamente per attrarre e preservare le specie locali, una zona per lo studio, il lavoro e lo sport all'aperto per consentire di aumentare le attività a contatto con la natura (A-E), piante autoctone per la rigenerazione della sponda ripariale e la pista ciclabile (D).
- L'obiettivo del Campus Biofilico e' produrre maggiore DIVERSITÀ, sia biologica che culturale. Qui gli individui di diversa età, provenienza, estrazione e genere potranno lavorare in SINERGIA tra loro e in SIMBIOSI con la natura. Attraverso workshop teorico-pratici si forniranno gli strumenti per coltivare, curare, e gestire relazioni comunitarie e i beni comuni urbani, per auto-produrre risorse, ridurre la propria impronta ecologica e conoscere e migliorare il funzionamento dei servizi ecosistemici, per il bene comune dei cittadini, del territorio e delle generazioni future.
- La sostenibilità del progetto sarà misurabile attraverso la Valutazione dei risultati e un Piano di monitoraggio che include indicatori chiave (KPIs) specifici, relativi agli aspetti sia tecnici che socio-economici e la metodologia da applicare per la realizzazione della diagnosi, attuata effettuando alcune visite in-situ presso il sito d'implementazione del Progetto:
  - **Risultati/vantaggi attesi:**
    - Ambientali: regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela e aumento della biodiversità, la riduzione dell'impronta ecologica, del consumo di suolo e di risorse.
    - Sociali: coinvolgimento attivo della cittadinanza nella cura, gestione e rigenerazione del luogo. Valorizzazione delle diversità culturali e del senso di appartenenza. Benefici psicofisici.
    - Economici: gli utenti contribuiscono alla gestione e manutenzione del sito, in cambio hanno a disposizione una postazione di lavoro remoto, frutta e ortaggi freschi, libero accesso alle attrezzature sportive e i benefici del vivere-lavorare a stretto contatto con la natura.
  - **Indicatori di efficacia:**
    - Ambientali (aumento biodiversità: condizione di crescita piante, alberi e ortaggi, aumento uccelli e insetti impollinatori; rilevamento qualità dell'aria).
    - Sociali (numero di accessi al campus e livello di partecipazione alle attività didattico-ricreative, questionari di soddisfazione, test di valutazione teorico-pratici).
    - Economici (valutazione sostenibilità della gestione del Progetto, fondi raccolti).
- Se questo sistema integrato e locale di "rigenerazione ecologica e sociale" venisse implementato a scala urbana (e di conseguenza metropolitana e regionale), si potrebbe attivare un efficace avanzamento verso il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile enunciati

nell'Agenda 2030 relativamente all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla tutela della biodiversità.

### **I sottoscritti consiglieri invitano il sindaco e agli assessori competenti**

- Ad attivare un piano strategico affinché le risorse del PNRR destinate al verde e ai parchi non diventino un'occasione persa per affrontare l'emergenza ambientale nella nostra città, ma siano volte a migliorare le condizioni dell'aria dell'acqua e del suolo come beni comuni, attraverso progetti integrati che comunicano tra loro e che attivino i cittadini dal basso con strumenti concreti e misurabili come sopra indicato.
- A fare sì che l'area verde oggetto del progetto Simbiosi, di proprietà comunale e in carico agli uffici dell'Area Verde e Arredo Urbano, venga affidata alla circoscrizione, ai cittadini e associazioni interessate attraverso la stipula di un patto di collaborazione per la rigenerazione del bene comune secondo le linee guida definite dal modello "AgriCampus urbano" e secondo il progetto presentato per Simbiosi.
- A fare sì che tale progetto venga considerato come modello sostenibile e replicabile in altre aree sottoutilizzate della città messe in rete, per qualificare la circoscrizione 8 come circoscrizione pilota, reale polmone verde, e avviare un processo di rigenerazione di Torino come città verde, sostenibile e inclusiva.
- Invita altresì la giunta circoscrizionale a impegnarsi affinché le richieste sopra vengano soddisfatte.

Il presente ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

Presenti: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 19

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Luca Ghiringhelli